



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 2 del 27/11/2025

QUESTION TIME - PROT. GEN. N. 113305/2025 DEL 15.10.2025 PRESENTATO DAL SIG. FRANCO DIANI PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL GIARDINO DEI TIGLI" IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PRENDERE TEMPORANEAMENTE IN USO LA STRUTTURA CREATA NEL GIARDINO PADRE RECALCATI

VERBALE

Il **27** di **novembre 2025**, a partire dalle ore **20:10**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Assente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCHETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
9.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
10.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
11.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
12.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
13.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
14.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
15.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Assente
16.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
18.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
19.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente
20.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente

21.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
22.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
23.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente
24.	DELL'OCA ROSSELLA MARIA	Consigliere Comunale	Presente
25.	LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere Comunale	Assente

Presenti n. 22

Assenti n. 3

La presenza del Consigliere Federico Pogliaghi avviene da remoto mediante l'App "Concilium", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Cocchetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Loredana Paterna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20:14, entra in aula il Consigliere Umberto Leo, che partecipa alla trattazione del punto.

Presenti n. 23

La trattazione del punto risulta da quanto riportato appresso.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

***Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale***

5879/2025

OGGETTO: QUESTION TIME - PROT. GEN. N. 113305/2025 DEL 15.10.2025 PRESENTATO DAL SIG. FRANCO DIANI PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL GIARDINO DEI TIGLI" IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PRENDERE TEMPORANEAMENTE IN USO LA STRUTTURA CREATA NEL GIARDINO PADRE RECALCATI

Dirigente Firmatario

CARBONARA ROBERTO MARIA

Segretario Generale

Affari Istituzionali

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Riferisce: Buonasera a tutti. Saluto il sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario, la polizia locale qui presente, le forze dell'ordine, il pubblico anche qui presente e che ci segue da casa. Passo la parola per questo Consiglio Comunale al Segretario per il consueto appello. Grazie.

Il Segretario procede all'appello nominale

PRESIDENTE COCCETTI: Ringrazio il Segretario, ci alziamo in piedi per l'inno nazionale.

Inno nazionale

PRESIDENTE COCCETTI: Procedo con la nomina dei tre scrutatori: per la maggioranza Molteni e Ricupero; per l'opposizione Milazzo. Vi ringrazio come sempre. Prima di iniziare questo Consiglio Comunale, il Consiglio stesso all'unanimità si raccoglie in un minuto di silenzio per ricordare le recenti scomparse del colonnello dei Carabinieri Francesco Contiero e di Pierluigi Paleari, ex deputato della Repubblica Italiana e noto professionista sul nostro territorio. Ai loro familiari vanno le nostre più sentite condoglianze. Grazie.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE COCCETTI: Grazie. Prima di procedere con le delibere all'ordine del giorno procedo con una comunicazione ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 166, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e della delibera di Giunta Comunale n. 138 del 13-11-2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027, V prelevamento dal fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2025 e adeguamento PEG 2025-2027."

PUNTO N. 1 O.D.G. – QUESTION TIME - PROT. GEN. N. 113305/2025 DEL 15.10.2025 PRESENTATO DAL SIG. FRANCO DIANI PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL GIARDINO DEI TIGLI" IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PRENDERE TEMPORANEAMENTE IN USO LA STRUTTURA CREATA NEL GIARDINO PADRE RECALCATI

PRESIDENTE COCCETTI: Possiamo dunque Iniziare con l'ordine del giorno. Partiamo da un Question Time che è pervenuto con protocollo generale 113305 del 15-10-2025 presentato dal cittadino signor Franco Diani, Presidente dell'associazione Amici del Giardino dei Tigli, in merito alla richiesta di prendere temporaneamente in uso la struttura creata nel giardino Padre Recalcatti. Invito il signore Diani a venire qui al banco, così può... Ricordo giustamente anche per lei quella che è la procedura, ha tre minuti, buonasera. No, no, prego, così c'è la telecamera che giustamente la inquadra durante la sua esposizione. Può presentare la domanda così come è pervenuto agli

uffici, poi l'Assessore di competenza avrà cinque minuti per poter dare risposta ed eventualmente due minuti per poter replicare.

SIG. DIANI FRANCO: Allora queste due righe che abbiamo scritto noi soci del Giardino dei Tigli sono state fatte prima del bando che poi è uscito ed è in corso di attuazione, per cui probabilmente sono un po' superate da quello (incomprensibile). "In qualità di Presidente dell'Associazione Amici del Giardino dei Tigli chiedo che l'amministrazione comunale consenta agli associati – che siamo circa un centinaio, che ci siamo tesserati e autotassati – di prendere temporaneamente in uso la struttura creata nel giardino Padre Recalcati, così da consentire agli stessi e ai ragazzi della vicina scuola di utilizzare a fini ricreativi la predetta struttura, tenuto conto che per oltre 25 anni è stata usfruita una struttura in legno quale punto di ritrovo. La presente richiesta è già stata formulata ai tecnici comunali con puntuale illustrazione dello scopo sociale e ricreativo a favore dei cittadini sia anziani che giovani. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: La ringrazio. Passo la parola all'Assessore Paterna. Se vuole può anche stare qui davanti. Assessore Paterna per la risposta, prego.

ASSESSORE PATERNA: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Innanzitutto vi ringrazio per questi venticinque anni di lavoro che comunque avete svolto all'interno del... l'ultimo ma sicuramente c'è sempre stato un buon gruppo che ha lavorato e ha favorito l'aggregazione in quel luogo. Torno alla richiesta per l'uso temporaneo della struttura, in questo caso dobbiamo chiarire che si tratta di concedere l'uso di un bene pubblico; in questo caso la legge richiede che si segua una procedura che garantisca la massima trasparenza e che consenta a chiunque sia interessato ovviamente di poter partecipare. In particolare, l'assegnazione di un immobile del demanio a un soggetto privato o a un'associazione può venire attraverso gara pubblica. Questo significa che l'immobile non può essere concesso in uso a titolo temporaneo né a titolo gratuito senza che sia stata fatta una gara aperta tutti gli interessati. La scelta di un beneficiario infatti deve essere basata su criteri oggettivi e deve consentire a tutti i soggetti potenzialmente interessati di partecipare per evitare favoritismi e discriminazioni. Vi faccio un piccolo riferimento ai vari articoli del regolamento di gestione del patrimonio immobiliare: l'art. 10 cita che "possono partecipare alla procedura di evidenza pubblica le associazioni, fondazioni, comitati e altri organismi senza scopo di lucro, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto e discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità."; all'art. 12, dove si riferisce al canone gratuito "è prevista la gratuità per i soli iscritti al RUNS." In questo caso la legge prevede che dovranno assumere a proprio carico sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, mentre dalla gratuità sono escluse tutte le imprese sociali; l'art. 13 invece tratta il canone agevolato, che è riservato agli enti del terzo settore che non abbiano l'iscrizione al RUNS, che non abbiano finalità lucrative e per i quali l'assenza dello scopo di lucro sia comunque presumibile dallo statuto. L'agevolazione del canone è altresì

riservata agli enti e organismi senza fine di lucro la cui attività assume caratteristiche di interesse territoriale o sociale; all'art. 13 comma 5 c'è anche l'abbattimento totale del canone, ovviamente in questo caso, sempre a favore degli enti del terzo settore non iscritti a RUNS, in questo caso devono sussistere alcuni elementi, quali la preminenza dell'interesse pubblico condiviso con il Comune rispetto a quello che viene raggiunto con lo sfruttamento o godimento del bene, la valutazione della fattibilità del progetto rispetto all'interesse preminente individuato dall'ente, scopo e finalità perseguita nell'utilizzo del bene anche tenuto conto dell'attività svolta nell'interesse della collettività. Questa è la parte di regolamento che viene poi ripresa ovviamente nel bando. Ne abbiamo parlato lungamente durante il Consiglio Comunale del giorno 30 in cui proprio è stato argomento e oggetto di discussione quello che è stato definito immobile di proprietà comunale ubicato nel parco pubblico Giardino dei Tigli. Il 7 novembre viene pubblicato il bando, la cui scadenza, ricordo a tutti, è il 9 dicembre. La finalità della procedura è quella di individuare associazioni ed enti senza scopo di lucro a cui rilasciare in concessione il godimento suddetto bene, sulla base di una proposta progettuale diretta alla gestione di un centro di aggregazione dedicato in particolare alla popolazione anziana sestese attraverso il gioco delle bocce e comunque usufruibile da parte di tutta la collettività, quindi anche dai ragazzi, delle scuole. Le proposte progettuali presentate dovranno quindi prevedere la realizzazione di attività e progetti con finalità ludico-ricreativo, come il gioco delle bocce, che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione della popolazione sestese. All'art. 3 viene indicato che "possono partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica le associazioni, fondazioni, comitati e altri organismi senza scopo di lucro nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, (incomprensibile), parità di trattamento e proporzionalità. Potranno partecipare alla procedura anche soggetti non ancora formalmente costituiti, purché si impegnino a perfezionare l'atto costitutivo prima dell'aggiudicazione definitiva." L'art. 4 "Gli spazi oggetto di procedura potranno essere concessi gratuitamente o a canone agevolato a seconda dell'identificazione del soggetto assegnatario, delle finalità perseguite e del progetto presentato." Naturalmente tutti i partecipanti dovranno presentare un progetto che comprenda sia le attività che hanno le finalità sociali e comunque quelle che sono attinenti proprio alla concessione e che prevedono il godimento dell'immobile. I progetti saranno poi valutati da una Commissione ai fini della loro ammissibilità alla procedura di gara. Nel caso di progetti presentati da concorrenti non iscritti a RUNS ai fini del canone agevolato, come già detto prima, può essere eliminato il canone a seconda che le proposte rispecchino alcuni requisiti, quali il perseguimento della finalità sociale, beneficio stimato per la collettività, etc. In sintesi, vogliamo rassicurarvi che la nostra posizione non è un giudizio sull'attività che svolgete, ma piuttosto una necessità di conformità a norme che tutti siamo tenuti a rispettare. Come amministratori pubblici abbiamo l'obbligo di rispettare le leggi e le normative che regolano la gestione dei beni demaniali. Questo non è un atto che dipende dalla nostra volontà o dal nostro giudizio sull'attività svolta dalla vostra associazione, ma è una norma che dobbiamo applicare per garantire trasparenza, legalità e fare opportunità per tutti senza eccezione. Grazie.

PRESIDENTE COCCETTI: Prego, ha due minuti per replicare. Prego.

SIG. DIANI FRANCO: Tutte queste cose burocrate di cui lei ha parlato, iscrizione al RUNS etc., abbiamo fatto tutto, abbiamo una partita IVA, abbiamo fatto tutto. Quello che ci ha spaventato, (incomprensibile) il bando è uscito dopo che noi ci siamo messi in movimento, in tutte queste pagine sono scritte le cose che sono a carico di chi prenderà in mano questa cosa, i costi di queste cose sono insostenibili, sono insostenibili ma soprattutto per una società senza scopo di lucro. Questa è la realtà. Signori, qui ci viene chiesto, non so, camion degli spurghi. Tempistica cos'è? Sei mesi, un anno, poi ce lo diranno. La pulizia del tetto, qui ci vuole gente che abbia corsi per salire in alto e abbia tutti i dispositivi di sicurezza. Noi non possiamo chiedere (incomprensibile) Sarebbe assurdo. Ma se andiamo a leggere tutte le cose... La verniciatura dei pali di illuminazione. Non lo so, noi ci siamo bloccati davanti a questo. Abbiamo tutto, siamo bloccati davanti a questo. Questo non è più sostenibile anche per cento persone anziane. allora si vive di pensione, penso che possiate immaginare quale sia la capacità economica. Ho detto abbastanza.

PRESIDENTE COCCETTI: La ringrazio, a lei buonasera. Grazie. Prego Assessore.

ASSESSORE PATERNA: Grazie. Volevo fare giusto un piccolo appunto. I bandi vengono tutti quanti costruiti più o meno allo stesso modo. In ogni caso, come già dicevo, c'è la possibilità di ridurre il canone praticamente a zero facendo una serie di attività sociali che siano ovviamente finalizzate all'interesse pubblico. Vi chiedo che qualsiasi tipo di dubbio o necessità di chiarimento vi rivolgiate a quell'indirizzo che è stato indicato nel bando, che dovrebbe essere `serv_demaniotecnicoamministrativo`, magari in separata sede vi faccio vedere, perché quello può essere utile non soltanto per voi ma anche per eventuali altri che volessero partecipare perché poi quelle domande vengono inserite all'interno delle FAQ ed è corretto che voi abbiate risposta a dei dubbi che magari vi possono bloccare sulla realizzazione di quel progetto. Adesso esco e se ha bisogno ne ripariamo. Grazie.